Verbale dell'Assemblea dei Soci n. 01/2021
"Associazione Aretè Ensemble"

Verbale di assemblea N°1
In data 9 aprile 2021, alle ore 17:00, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione Areté Ensemble, "Assemblea tenuta con modalità telematica per rispettare i protocolli anti Covid 19" in modalità di video conference tramite Meet, come da avviso inviato via e-mail agli associati in data 25 marzo 2021 e dagli stessi riscontrato, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Sono presenti mediante collegamento in video conference come previsto dallo statuto all'art 19, vista l'emergenza sanitaria Covid-19, n. 7 soci su 9 iscritti, il presidente fa appello ai soci che confermano la loro presenza.
Il Presidente preliminarmente dà atto che risulta verificata ed accertata l'identità degli associati che partecipano e votano.
Pertanto, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero degli associati presenti in collegamento rende valida l'Assemblea, dichiara aperta la seduta.
Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), come da bozza di nuovo statuto trasmessa ai soci unitamente alla comunicazione di convocazione della presente assemblea.
Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.
A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.
L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.
Il Presidente viene altresì incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Giovinazzo, 9 aprile 2021

Il Segretario
Annika Strøhm

Il Presidente
Saba Salvemini

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Bari
Ufficio territoriale di Bari

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari
Atto registrato il 13 APR. 2021
al n. 2483 serie 3
esatte € 200.00 (Duecento)

L'Incaricato (*)
Giandomenico RENNA
(*)Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICE

STATUTO

Associazione ETS

"ARETÉ ENSEMBLE ETS"

(ADEGUATA AL D.LGS. 117/2017)

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *associazione* avente la seguente *denominazione*:
"ARETÉ ENSEMBLE ETS", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* in piazza Zurlo, 18 nel Comune di Giovinazzo (BA) 70054 e con *durata illimitata.* L'associazione ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.
Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.
La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti *attività* di interesse generale di cui all'art.5 del codice del Terzo settore, in *forma* di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

lett. i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
lett. d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
lett. j) Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n.223, e successive modificazioni;
lett. e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali

L'Associazione non può distribuire utili. Si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore delle associazioni, dei soci, dei loro famigliari e di terzi nel pieno rispetto della libertà e della dignità di tutti. Scopo dell'associazione è la diffusione, divulgazione, promozione di arte e cultura (teatro, danza, musica, cinema, radio...), ecologia ed ecosostenibilità, educazione e formazione, società consapevole e comunità educante; nonché il sostegno alla formazione, educazione e divulgazione in questi ambiti ed in tutti gli ambiti ad essi connessi.

L'Associazione si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Occuparsi di organizzare, realizzare, produrre, distribuire e organizzare spettacoli teatrali, musicali, di danza, opere cinematografiche (cortometraggi, film, documentari...), programmi

radiofonici, arti figurative quali pittura, scultura e fotografia e in generale qualsiasi opera artistica che abbia una sua valenza culturale e sociale indipendentemente dal linguaggio artistico prescelto per la sua realizzazione;

- Occuparsi della formazione ed educazione in ogni ambito artistico e culturale per professionisti e principianti e di tutto ciò che concerne la comunicazione tra gli uomini e i loro linguaggio;
- Organizzare corsi, seminari, convegni, eventi, spettacoli teatrali e musicali e di arte varia per migliorare e accrescere la conoscenza ed il sapere di uomini e donne sul territorio locale, nazionale ed internazionale;
- Diffondere la cultura teatrale nel mondo giovanile e non, ampliare la conoscenza della cultura teatrale, letteraria ed artistica, attraverso contatti tra persone, enti e associazioni;
- Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo teatrale affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura teatrale ed artistica come un bene per la persona e valore sociale;
- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- Porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap, possano trovare, nelle varie forme di teatro, un sollievo al proprio disagio;
- Promuovere il teatro come strumento di mediazione culturale fra persone, popoli e territori.
- Valorizzare le risorse umane (in modo particolare quelle giovanili alla ricerca di occupazione), ambientali e culturali del suo territorio mediante la divulgazione della cultura artistica;
- Sostenere l'attitudine creativa e la cultura nelle sue innumerevoli forme, oltre agli spazi per la creazione, la formazione, l'espressione, e la fruizione culturale;
- Valorizzare le attività di diffusione ed espressione culturale, dello spettacolo, dell'animazione, dell'informazione e della crescita civile, organizzate anche all'interno delle strutture educative, scolastiche e in spazi adibiti alla cultura (teatri, cinema, musei, etc.);
- Sviluppare e condividere una visione di vita legata ad uno sviluppo naturale dell'individuo ed un suo ritorno alla Natura ed alle sue pratiche come espressione di cultura della salute;
- Sviluppare la realizzazione di una società eco-compatibile che faccia della salvaguardia dell'ambiente e della giustizia climatica l'architrave di una società e di un'economia sostenibile;
- Sviluppare e promuovere tutte le pratiche ecologiche, domestiche e non, riguardanti sostanze inquinanti, rifiuti, etc.;
- Partecipare alla formazione di una coscienza ambientale;
- Promuovere la partecipazione dei cittadini alla difesa e cura per l'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita;
- Promuovere il benessere fisico, psichico e sociale attraverso la diffusione di cure naturali, dell'autonomia e dell'indipendenza emotiva nella gestione della salute personale e collettiva;
- Sviluppare e promuovere l'integrazione tra le nuove tecnologie ed uno stile di vita sostenibile;
- Promuovere i diritti culturali e l'accesso alla conoscenza nonchè i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Sostenere le politiche finalizzate alla valorizzazione e messa a disposizione di luoghi e spazi che possano favorire l'autorganizzazione dei cittadini, la partecipazione, l'inclusione e la coesione sociale;
- Promuovere le attività educative, formative, di aggiornamento e di perfezionamento del personale docente e non docente, degli studenti di tutte le età in tutti i servizi educativi pubblici e privati, nonché formali ed informali conformemente alle leggi vigenti e alle aspettative del territorio;
- Sostenere la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Sostenere e supportare la nascita e la crescita di una "comunità educante" integrata nell'ecosistema naturale e rurale, nonché urbano, per un'educazione libera e liberante, la riscoperta delle tradizioni locali con i loro tempi e assetti educativi familiari e sociali diffusi. Particolare attenzione è rivolta a gruppi familiari o genitori o donne vittime di violenza, con bambini/e e adolescenti, che "coeduchino" fondandosi sui valori di cooperazione e mutuo

soccorso fra individui, famiglie e soggetti affidatari di minori, a partire dai bisogni del semplice vivere quotidiano e dell'abitare ecologico in un territorio;
- Promuovere uno stile di genitorialità più consapevole, che si ponga come obiettivo la creazione di relazioni tra adulti e bambini basate su alto contatto, empatia, razionalità e collaborazione;
- Diffondere la pedagogia nel bosco e l'outdoor education e tutte le altre correnti di pensiero che avvicinano le persone a una connessione vera e profonda con la natura;
- Diffondere un pensiero pedagogico che rispetti la natura di ciascuno, i suoi ritmi, le sue aspirazioni, i suoi talenti e favorisca la libera espressione della potenzialità di ciascuno;
- Promuovere e sostenere la ricerca pedagogica teorica ed empirica;
- Sostenere i diritti della famiglia, delle donne e dei bambini e il sostegno ad una genitorialità consapevole ed amorevole;
- Sostenere tutte le forme di prevenzione e di lotta all'esclusione sociale in base a razza, sesso e orientamento sessuale, religione, cultura, ecc.;
- Sostenere il ripudio della guerra e l'impegno per la ricerca di soluzioni non violente dei conflitti;
- Sostenere re le politiche di sostegno alle persone diversamente abili;
- Sostenere re l'informazione equa e libera da conflitti di interesse;
- Sostenere la progettazione e realizzazione di cooperazioni internazionali e promuovere la cooperazione tra popoli diversi e culture diverse, di qualsiasi nazionalità, con particolare attenzione alla rigenerazione del territorio e dei legami sociali, sia a livello locale che internazionale, al superamento delle barriere sociali ed economiche;
- Impegnarsi a perseguire i suddetti scopi sul territorio locale, nazionale e internazionale.

L'associazione Areté Ensemble per il raggiungimento dei propri scopi, intende promuovere e svolgere le seguenti attività:

- Produrre, distribuire ed organizzare spettacoli teatrali, di danza, musicali, arte varia, televisivi, radiofonici, cinematografici, di prosa musicale, di video d'arte sia in proprio che per conto terzi, nelle sedi tradizionali che in altri luoghi di lavoro (fabbriche, scuole, stadi, comuni, enti, ecc), affidandone l'esecuzione a terzi o eseguendo l'esecuzione in proprio o in coproduzione, nonché svolgere opera di intermediazione nelle suddette attività;
- Ricerca, programmazione, produzione e formazione artistica e culturale sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, occuparsi dell'organizzazione, produzione, esecuzione di rassegne teatrali, musicali e di spettacolo in genere in modo da diffondere e promuovere la cultura teatrale ed artistica, svolgendo attività formativa, informativa, culturale e comunque di interesse pubblico, anche prendendo in concessione strutture pubbliche o private;
- Progettazione, programmazione, organizzazione e gestione di eventi culturali nell'ambito di festival, rassegne, mostre, manifestazioni culturali;
- Progettazione, programmazione, organizzazione e realizzazione di corsi, laboratori, seminari workshop relativi agli scopi ed alle finalità dell'associazione;
- Realizzazione di traduzioni e progetti editoriali;
- Organizzare progetti di recupero a favore di soggetti disagiati (minori a rischio, anziani, portatori di handicap, centri di salute mentale, carceri), attraverso la partecipazione a bandi pubblici e/o privati;
- Promozione ed organizzazione di eventi di teatro di strada (ad esempio spettacoli di giocoleria, clowneria, burattini, ecc.), di percorsi enogastronomici e manifestazione di rievocazione storica;
- Partecipare a bandi pubblici e privati per il reperimento dei fondi necessari a realizzare le finalità e gli scopi statutari;
- Gestire sale di registrazione ed incisione, con relativa produzione di supporti musicali, non che curare la pubblicazione di edizioni musicali, programmi radiofonici, testi teatrali e letterari e poesie;
- Organizzare corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento in teatro terapia, istituzione di gruppi di studio e ricerca;
- Organizzare eventi, incontri e corsi, anche in collaborazione con altre realtà del territorio e non, quali occasioni di aggregazione e di confronto per le famiglie, dedicati a fasce d'età e bisogni

diversi, come percorsi per genitori o gruppi di gioco per bambini e adolescenti; gruppi di confronto tra pari, tavole rotonde moderate, percorsi di formazione per favorire un continuo processo di crescita personale degli adulti e in particolare di genitori, o di chi si occupa della cura familiare e dell'infanzia;

- Promuovere la realizzazione di attività ludiche ed educative per la famiglia (laboratori, feste e gite) che prevedano attività e programmi indirizzati a specifiche fasce d'età (bambini in età prescolare, bambini e adolescenti, anziani);
- Organizzare corsi, laboratori, seminari per diffondere buone pratiche per una vita sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, dall'autoproduzione all'espressione creativa.
- realizzare festival, eventi culturali, artistici, teatrali, musicali, enogastronomici, informativi, letterari, cinematografici, creazione di libri, laboratori di qualsiasi genere, feste, incontri, appuntamenti enogastronomici (e tutte le attività permesse da statuto) che permettano la diffusione delle finalità, delle informazioni e della missione di cui si fa promotrice l'associazione;
- Realizzare e formare una comunità educante fondata sulla solidarietà e sul mutuo soccorso interfamigliare. Una comunità che organizzi per i bambini ed i giovani attività ludiche e ricreative in natura e che sostenga le attività con mutua collaborazione.
- Realizzare attività ludico-ricreative, di educazione in natura e di cura dei bambini e delle persone in ogni fase evolutiva e per diverse tipologie di necessità, anche attraverso l'auto-organizzazione e il reciproco aiuto;
- realizzare e promuovere laboratori ed attività legati ai percorsi di crescita culturale, spirituale ed etica dell'uomo;
- realizzare, gestire e promuovere un centro di educazione ambientale e una "scuola di pratiche sostenibili";
- progettare, realizzare e gestire progetti di agricoltura sociale, orti sociali, condivisi, urbani e periurbani, food forest e sistemi agroforestali, servizi di inclusione sociale;
- realizzare servizi didattici, formativi e di accesso al lavoro;
- realizzare e promuovere workshops e "laboratori del saper fare" per incrementare lo sviluppo delle capacità manuali, artigianali e artistiche;
- organizzare corsi, workshop, campi-lavoro, seminari, congressi, conferenze, laboratori, escursioni, soggiorni, eco-campeggi, viaggi studio, eventi, concerti, cineforum ecc. sulle tematiche riguardanti gli scopi dell'associazione per soci, cittadini, scuole e altri soggetti pubblici e privati;
- realizzare iniziative coerenti con scopi e finalità associative in collaborazione con privati e Istituzioni (nazionali, internazionali e locali come Comuni, Province, Regioni, comunità Montane, Parchi, associazioni, enti, ecc.), ivi comprese quelle scolastiche ed educative, i centri territoriali, gli Enti e le comunità locali e qualsiasi ente giuridico, pubblico o privato, o qualsiasi altro gruppo e rete di persone che condividano la visione e le finalità dell'associazione;
- Collaborare, promuovere, organizzare, gestire e partecipare ad iniziative ricreative-educative quali conferenze, incontri, dibattiti, laboratori didattici, proiezioni cinematografiche, concerti, rappresentazioni teatrali in linea con gli scopi dell'Associazione;
- La progettazione, creazione e gestione di luoghi di aggregazione (siano essi sedi dell'associazione o spazi di terzi) che permettano il perseguimento degli scopi e delle finalità statutarie. Con lo scopo di creare centri di aggregazione che permettano la diffusione di arte, ecosostenibilità, cura dell'ambiente e di tutte le tematiche esposte negli scopi e nelle finalità dell'associazione
- Realizzare tutte le attività ed iniziative che non contrastino con gli scopi e le finalità esplicitate nel presente statuto.
- Attività marginali a carattere commerciale e produttivo, i cui ricavi avranno l'obbiettivo della realizzazione delle finalità sopra illustrate;
- Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3
(Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato.
Possono aderire all'Associazione *associazioni* e *persone fisiche* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione (o consiglio direttivo) una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessata e *annotata*, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.
L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate in relazione ad attività specifiche deliberate dall'Organo di controllo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

- favorire un clima di serenità e rispetto reciproco sia nello svolgimento delle attività interne all'Associazione che nella comunicazione personale assunta all'esterno anche a mezzo social.

Nel caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

ART. 5
(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte*, *recesso* o *esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nei seguenti altri casi:

- utilizzo di un linguaggio scorretto verso terzi anche attraverso i mezzi comunicazione e informazione;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito;
- utilizzo di un comportamento irrispettoso all'interno come all'esterno dell'Associazione,
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi.

può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'Associazione.
Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'Associazione non sono trasferibili.
Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.*
Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6
(Organi)

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o Consiglio direttivo);
- l'Organo di controllo, laddove eletto.

ART. 7
(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.
Ciascun associato ha *un voto.*
Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta,* anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

Le Assemblee, sono convocate almeno 7 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.
L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattimento.
Alle Assemblee sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.
L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:
- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *bilancio di esercizio;*
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati*;
- delibera sulle *modificazioni dello Statuto*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera lo *scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza semplice di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per deliberare lo *scioglimento dell'Associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 8
(Organo di amministrazione/Consiglio Direttivo)

L'Organo di amministrazione *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 3 e 11 nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 anni e sono rieleggibili.
La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.
Le *deliberazioni* dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

I consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9
(Presidente)

IL Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.
Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitata nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10
(Tesoriere)

All'interno del Consiglio Direttivo può essere nominato un Tesoriere che avrà l'incarico di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.
All'interno del consiglio è nominato un segretario che avrà come incarico quello di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea, unitamente al libro soci.

ART. 11
(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche *monocratico*, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il *bilancio sociale* dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 12
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.
È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone
all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.
Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.
I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate
Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art 6 dlgs 117_17.
Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.
I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 13
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'Associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratrici ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14
(Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.
Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 15
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:
- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione,* tenuto a cura dello stesso organo;

Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

ART. 19
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal *Codice civile*.

Segretario

Presidente